

Il diploma a 51 nuovi maestri artigiani

Sono lattonieri, termoidraulici e carpentieri in ferro

TRENTO. Sono 51 i nuovi Maestri artigiani del Trentino che, dopo aver completato un percorso di formazione di 400 ore, sono stati insigniti ieri del riconoscimento presso l'Istituto "Buonarroti" di Trento: 16 lattonieri, 19 termoidraulici e 16 carpentieri in ferro. Il diploma è stato consegnato anche ai familiari del giovane carpentiere Filippo Graff, scomparso lo scorso autunno. «Il diploma Maestro artigiano è presente in Provincia dal 2002,

quale utile figura per lo sviluppo del sistema economico locale - ha precisato l'assessore provinciale al commercio Alessandro Olivi - dimostra lo stretto connubio tra impresa e mondo della formazione, che vedrà uno sbocco naturale nella "bottega-scuola"». I 51 Maestri, che hanno dimostrato di aver maturato grande esperienza imprenditoriale, capacità tecniche e nozioni fondamentali all'insegnamento del mestiere, si aggiungono ai 100

acconciatori, estetisti, sarti, falegnami arredatori e serramentisti diplomati nel 2006 e nel 2009. La cerimonia di conferimento dei diplomi a questi "artigiani d.o.c." è avvenuta proprio il giorno seguente l'approvazione da parte della giunta provinciale di due ulteriori bandi per formare le figure di Maestro artigiano termoidraulico e Maestro artigiano posatore in legno, in ceramica o in pietra-porfido, che scadranno a novembre. «I Mae-

stri artigiani sono la testimonianza concreta della necessità di una formazione permanente, perché la qualità professionale ha bisogno di strumen-

ti adeguati per essere trasmessa - ha detto l'assessore all'istruzione Marta Dalmaso - aiuteranno i ragazzi a trovare la passione per le professioni tra-



La consegna dei diplomi di maestro artigiano ieri all'Istituto "Buonarroti" di Trento (foto Panato)

LAVORO

dizionali». La consegna dei diplomi è stata preceduta da una tavola rotonda a cui hanno partecipato esperti del settore dal Trentino, dall'Alto Adige e dal Tirolo. «Non sono solo Maestri artigiani ma anche maestri di vita - hanno concluso i presidenti dell'associazione artigiani e del CEii Roberto De Laurentis e Luigi Sartori - hanno la responsabilità di far riscoprire ai giovani il valore della manualità».

(s.b.)